

Iraq, sfugge ad un attentato con drone il premier Mustafa Al Kadhimi

Se non è guerra civile, è qualcosa che le si avvicina in Iraq, dove il primo ministro Mustafa Al Kadhimi, 54 anni, sarebbe sopravvissuto la scorsa notte, secondo le forze di sicurezza irachene, a un tentativo di omicidio operato con un drone. La sua casa nella Green zone di Baghdad, dove sono concentrati gli edifici governativi e le ambasciate straniere sarebbe stata attaccata da un drone. Nell'esplosione, il primo ministro è rimasto illeso, ferite alcune guardie. Mustafa Al Kadhimi, giornalista costretto a vivere una buona pace della sua vita in esilio per essersi schierato contro il passato regime di Saddam Hussein, è stato per quattro anni fino all'aprile del 2020 direttore dei servizi segreti. Il 7 maggio 2020 è stato nominato primo ministro dell'Iraq. Immediata le accuse a distanza contro le milizie sciite sostenute dall'Iran, che soltanto venerdì scorso avevano scatenato scontro in numerose città dell'Iraq, contestando i risultati delle recenti elezioni. Da parte loro le milizie hanno negato qualunque ipotesi di coinvolgimento. Rimane il fatto che soltanto loro possiedono droni iraniani nel Paese.